



Teatro

Otto interpretazioni creative
Un «Amleto» da casa
per gli allievi della Paolo Grassi

di **Claudia Cannella**
a pagina 15

Sipario Gli allievi della Paolo Grassi rielaborano in modo originale l'opera simbolo del teatro

Essere o non essere? Amleto si fa in otto

Girati nelle case degli autori, gli episodi di 15 minuti includono sullo sfondo familiari, gatti e lavatrici

Il Teatro: esserci o non esserci sul web? Siamo stati generosamente inondati di materiali online recuperati da archivi. Alcuni pregevoli, altri meno. Ma la vera questione, soprattutto pensando a un uso ancora prolungato della tecnologia digitale in sostituzione del teatro dal vivo, è come farlo in tempi di coronavirus. Come esercitare la creatività con contenuti ad hoc. Senza snobismi, senza piangersi addosso, senza limitarsi a offrire nostalgicamente il glorioso passato immortalato su video più o meno adeguati.

E, anche nel caso del teatro, sono ovviamente i nativi digitali a dare le prime e più interessanti risposte. Come gli otto allievi del primo anno del Corso autori e del Corso registi della Civica scuola di teatro Paolo Grassi che, capitanati da Massimo Navone e da Sara Chiappori, si sono messi sulle tracce di Amleto. Già, perché, spiega Massimo Navone «lunedì 24 febbraio la Paolo Grassi chiude il cancello. Ci ritroviamo in isolamento domi-

ciliare. Una situazione per noi teatranti fisico-promiscui beffardamente "drammatica". Arrendersi o reagire? Decidiamo di mettere in campo una controffensiva tanto potente quanto spericolata: Amleto, l'emblema del Teatro. Imbracciamo i testi, carichiamo le traduzioni, ed eccoci appostati dietro agli schermi dei nostri computer come sentinelle sugli spalti di Elsinore».

Didattica a distanza che si è trasformata in qualcosa di più. Hanno immaginato, inventato, rielaborato, rovesciato, scardinato. Valentina Amati, Elena Patacchini, Giuseppe Pipino, Diego Pleuteri, Matteo Finamore, Giorgio Pesi, Alice Sinigaglia e Riccardo Vanetta. Ciascuno da casa propria, prigionieri dell'isolamento da una parte, dall'altra «diversamente liberi» di creare con mezzi, oggetti e persone inusuali questo puzzle amletico molto pop e scanzonato, ma anche molto pensato. La necessità aguzza l'ingegno. Risultato: 8

episodi, da 15 minuti ciascuno, sui momenti salienti della tragedia shakespeariana e 4 contenuti speciali («Un secolo fuor di sesto»), che verranno messi online sul sito della Paolo Grassi a partire da oggi, ogni lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 15, fino al 22

maggio. Il trailer ha già fatto migliaia di visualizzazioni.

A far da sfondo i cortili e gli ambienti domestici. Compagni di viaggio i familiari, ma anche un cane, un gatto, una gallina, una tartaruga, Donald Trump, Ken di Barbie, una lavatrice e qualche guest

star. «Sono andati a cercare Amleto — dice Sara Chiappori, che ha curato i contenuti speciali — là dove non c'era o c'era anche troppo, come è nella natura degli spettri. Dalle parti di Mejerchol'd, di Artaud, di Kantor, di Ronconi, di Carmelo Bene, i maestri

che hanno scelto per mettersi alla prova. Come alchimisti

temerari hanno trasformato "Amleto" nella pietra filosofale, con baldanza creativa, intuizioni, deragliamenti, assemblaggi, alleanze ribelli, testamenti rivoluzionari, fantasmi a tempo di valzer, viaggi psichedelici, ipotesi antidogmatiche, innesti sorprendenti, fratellanze inedite».

Claudia Cannella
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Reazione al lockdown

«Eccoci appostati dietro i nostri computer come sentinelle sugli spalti di Elsinore»



Screenshot

Gli otto allievi, autori e registi. Al centro, il simbolo della tragedia

In pillole

● «Generazione Amleto», a cura di Sara Chiappori e Massimo Navone, è sul

sito della [Paolo Grassi](http://teatro.fondazionemilano.eu/) (teatro.fondazionemilano.eu/) dal oggi al 22 maggio, alle 15, ogni lunedì, mercoledì e venerdì

● Protagonisti gli allievi autori Valentina Amati, Elena

Patacchini, Giuseppe Pipino, Diego Pleuteri e registi Matteo Finamore, Giorgio Pesenti, Alice Sinigaglia, Riccardo Vanetta